Risposta

INTERPELLANZA Gruppo Abiasca del 25.05.2019

"Aggiornamento sugli sviluppi della revisione del PR"

Gentile Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri Comunali, Colleghi, Organi della stampa e gentile pubblico,

Il Piano regolatore in vigore del nostro Comune risale al 1992. I Consiglieri Comunali, Elio Ré e Nicola Fovini, interpellano il Municipio per chiedere aggiornamenti sugli sviluppi della revisione generale di PR di Biasca attualmente in atto.

Premetto di apprezzare gli intendimenti del loro atto parlamentare anche se non posso condividerne i contenuti di alcune affermazioni in esso contenuto, in quanto dalla loro interpellanza sembra quasi che il Municipio stia portando avanti la revisione del PR senza coinvolgere le commissioni PR e il Consiglio comunale. Ciò che evidentemente non è assolutamente il caso! A tale proposito posso ricordare la presentazione e la condivisione del Masterplan nel novembre del 2015 (presentazione: 26.11.2015; periodo di consultazione: da dicembre 2015 a maggio 2016) trasmessa oltre ai consiglieri comunali anche ai Gruppi politici e la presentazione del Piano di indirizzo alle Commissioni PR (CC e MU) del 24.05.2018, prima della trasmissione del documento al DT per l'esame preliminare.

Come sapete, e come avete avuto modo apprendere in questa sala in occasione delle risposte ai consiglieri comunali Cristina Rodoni e Raffaele Filippini, la revisione di piano regolatore segue la procedura ordinaria stabilita dagli art. 25¹-33² Lst e dagli art. 32³-41⁴ RLst.

Mi risulta che allo stato attuale il Comune di Biasca, sia uno dei pochi comuni ad aver trasmesso il Piano di indirizzo al DT nel rispetto dei termini imposti dalla Lst.

(art. 25 cpv. 2 Lst)

Elaborazione e esame preliminare (Lst)

¹ Municipio elabora il piano regolatore, comunicando l'avvio dei lavori al Dipartimento ed ai Comuni confinanti. ²Esso sottopone al Dipartimento un piano d'indirizzo per una verifica d'ordine generale. Il Dipartimento si esprime sulla conformità del piano d'indirizzo con la pianificazione direttrice, la legislazione federale e cantonale e sul coordinamento con le pianificazioni dei Comuni vicini.

² Verifica e modifiche (Lst)

Art. 33 'Il piano regolatore è sottoposto a verifica, di regola ogni dieci anni. Esso può essere modificato in caso di notevole cambiamento delle circostanze, con la procedura ordinaria o con la procedura semplificata.

a) natura

¹li piano d'indirizzo, concretizzando le opzioni indicate dallo studio di base, esprime gli orientamenti ed i contenuti del piano regolatore in allestimento.
³Il Municipio trasmette al Dipartimento il piano d'indirizzo per esame; nei casi di varianti puntuali, esso può trasmettere il progetto di piano regolatore, con i contenuti e la forma del documento predisposto per l'adozione. ³Il piano va trasmesso su supporto cartaceo ed informatico: l'Ufficio della pianificazione locale indica il numero di copie necessarie, a dipendenza della variante

Modifiche

⁽art. 33 cpv. 2 Lst)
Art. 41 É dato un notevole cambiamento delle circostanze quando sono cumulativamente adempiute le seguenti condizioni:

a) il mutamento concerne criteri determinanti della pianificazione, b) il mutamento è molto rilevante;

c) si rende necessario un adattamento del piano regolatore

In conclusione mi permetto fare alcune precisazioni e considerazioni su alcune affermazioni contenute nell'interpellanza:

- La prima è che comprendo e posso condividere la volontà dei commissari di essere maggiormente sollecitati.
- Sul fatto che la commissione non sia mai stata informata sulle eventuali ricadute degli studi in parallelo.... non condivido l'affermazione, in quanto tutto il consiglio comunale ed anche i rappresentati dei gruppi politici sono stati compiutamente informati sugli sviluppi dei mandati di studio in parallelo.
 Di più!

Siete stati coinvolti sul bando dei mandati di studio in parallelo nell'ambito della discussione sul MM e lo sarete prossimamente nella definizione del concorso di progettazione per le Scuole e per la casa anziani.

Nella revisione del PR si dovrà ora tenere in considerazione degli aspetti pianificatori, viari, ecc... che sono conseguenti agli indirizzi scaturiti dai mandati di studio in parallelo. Su questo il CC e la relativa commissione di PR sarà puntualmente informata.

- L'inventario dei rustici....un lavoro mai condiviso. L'inventario dei rustici è stata una lunga procedura che ha coinvolto il nostro Ufficio Tecnico e l'amministrazione comunale nell'ambito della raccolta dati e dei sopralluoghi per l'allestimento delle relative schede dell'inventario. Un iter che è iniziato alla fine degli anni '80 (1987) e sospeso alla fine degli anni '90 (1996) dopo che il Cantone ha messo in evidenza la necessità di aggiornare il Piano del paesaggio per l'intero territorio comunale e contestato il piano di indirizzo della sezione Valle Pontirone, che poneva le basi di PR per questi nuclei di Valle, in attesa che venissero consolidate le leggi di ordine superiore, in particolare la scheda 8.5 di PD e la delimitazione dei comprensori protetti. Con l'adozione del PUC-PEIP da parte del Cantone è stato riattivato l'inventario degli edifici fuori zona edificabile che è stato poi oggetto di una serata d'informazione pubblica nella sala del CC il 26.01.2012 (ricordo di avervi partecipato). Purtroppo anche in quell'occasione l'esame preliminare del DT riportava un parere negativo in merito alla tutela dei principali nuclei della Val Pontirone. A titolo informativo ricordo che è ancora pendente il ricorso al TRAM inoltrato dal nostro Comune in merito al perimetro del PUC-PEIP.
- Condivido pienamente l'affermazione "che la commissione PR sia in ottimo atout..."
- Sul fatto che dopo il MM 25-2013 per il credito CHF 262'000poi buio totale". Posso solo dire che è volontà del municipio procedere con la revisione nel minor tempo possibile, consapevoli che la revisione di un PR, presenta molte insidie lungo il percorso, ed i tempi di gestazione sono piuttosto lunghi.
- "A PF abbiamo CHF 200'000 per il 2019-2020...nessun segnale dal Municipio"...il segnale del Municipio arriverà con il licenziamento del Messaggio municipale che secondo le previsioni ottimistiche del Pianificatore dovrebbe avvenire entro fine del corrente anno.

Penso che a questo Municipio si possa rimproverare tutto, ma non che non voglia coinvolgere i consiglieri comunali. Nella speranza di non essere rimproverati per sollecitare troppo il Consiglio comunale avremo sicuramente occasione di dimostrare la nostra totale volontà di condividere con voi il nostro lavoro.

Grazie!

OT

Biasca, 3 giugno 2019

Nel merito delle domande e degli interpellanti:

- 1. Non ritiene il Municipio di dover informare almeno la Commissione PR sugli sviluppi dello studio di revisione del nuovo PR?
 - R.: A detta del Municipio con la presentazione del Piano di Indirizzo il 24.05.2018 le Commissioni PR sono informate sullo stato di fatto della revisione del PR così come pure sugli sviluppi futuri della procedura. In quell'occasione, e lo ribadisco ancora, la previsione di eseguire la revisione generale del PR in 5-6 anni appare alquanto ambiziosa in virtù anche del fatto che per la l'introduzione dell'attuale PR ci sono voluti oltre 10 anni.

In ogni caso sono sempre volentieri a disposizione dei consiglieri comunali per qualsiasi richiesta d'informazione relativa ai mei dicasteri.

- 2. Non ritiene il Municipio che il lavoro della commissione possa essere consultivo e complementare e utile soprattutto al momento dell'esame per il rapporto commissionale?
 - R.: Assolutamente sì.

In particolare quelle del Municipio, come quella della Commissione consultiva PR del che intendiamo coinvolgere a titolo dopo la ricezione dell'esame preliminare da parte del DT

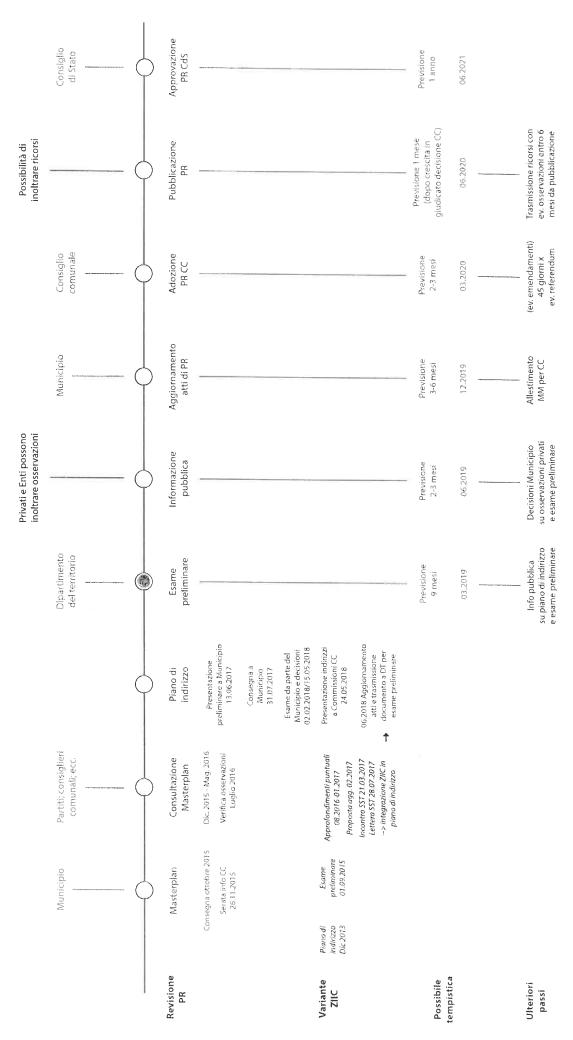
- 3. A quanto ammonta il consuntivo delle spese fin qui sostenute e quanto è ipotizzabile ancora bisognerà votare per completare e presentare il nuovo studio di PR?
 - R.: Le spese sin qui sostenute per la revisione del PR ammontano a CHF 150'479.33 abbiamo quindi ancora a disposizione ca. CHF 112'000 del credito di CHF 262'000 approvato da questo CC.

Non prevediamo di dover presentare ulteriori messaggi municipali per richiedere ulteriori crediti per la revisione del PR

- 4. A che punto si trova lo studio?
 - R.: Siamo in attesa di ricevere il rapporto (esame preliminare) sul Piano di Indirizzo da parte del DT. Secondo le indicazioni del Pianificatore l'esame preliminare sarebbe dovuto arrivare nel corso del mese di marzo 2019. Evidentemente gli oltre 50 ricorsi sulla revisione delle schede di PD ricevute dal CdS hanno rallentato leggermente l'evasione del nostro incarto.
- 5. Gi sono diverse commissioni municipali che sono raramente interpellate e considerate. Non ritiene il Municipio di doverle coinvolgere maggiormente?
 - R.: Purtroppo siamo consapevoli che alcune commissioni come quella della Commissione consultiva PR del Municipio vengono raramente sollecitate. Personalmente sono stato 12 anni membro delle Commissioni PR del CC e del MU. In quegli anni la commissione PR è stata interpellata 1 sola volta.

Questo non significa che il Municipio non intenda avvalersi dell'opportunità di interpellare le proprie commissioni consultive. Ci sarà, come detto in precedenza, l'occasione di farlo durante la procedura che seguirà l'esame preliminare del DT.

revisione di pr_ procedura Lst



La revisione del PR sta seguendo quindi la procedura della Lst, che dalle indicazioni fornite dal nostro Pianificatore (agosto 2018) dovrebbe concludersi con l'approvazione del CdS nel giugno 2021. Quindi dopo un iter procedurale di ca. 5-6 anni.

La procedura di revisione prevede, il seguente tabellino di marcia:

1	Masterplan	ca. 9 mesi	
1.1	Consegna al Municipio	10. 2015	
1.2	Serata informativa CC	26.11.2015	
1.2	Messa in consultazione (Partiti, CC, ecc)	12.2015 - 05.2016	
1.4	Verifica osservazioni	07.2016	
2	Piano di indirizzo	ca. 36 mesi	
2.1	Presentazione al Municipio	13.06.2017	
2.2	Consegna P.I. al Municipio	31.07.2017	
2.3	Esame da parte del Municipio	02.02 -15.05.2018	
2.4	Presentazione P.I. a Commissioni CC	24.05.2018	
2.5	Aggiornamento P.I. e trasmissione a DT	06.2018	
2.6	Esame preliminare DT	9 mesi previsione in corso	Ricezione prevista per 03.2019 -> ritardo di 3 mesi
2.7	Informazione pubblica	2-3 mesi	Privati e Enti possono inoltrare osservazioni
3	Piano regolatore	ca. 27 mesi	
3.1	Aggiornamento atti PR	3-6 mesi	
3.2	Messaggio Municipale	12.2019	
3.3	Approvazione PR in CC	2-3 mesi	Previsione 03.2020
	Pubblicazione PR	1 mese	Dopo crescita in giudicato decisione CC
	Approvazione PR da CdS	1 anno	
	Revisione generale PR	ca. 6 anni (72 mes	i)